



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 10 ottobre 2011

Prot. n° 194/S.G./Or.S.A.

Segreterie Nazionali Filt – Fit – Uilt – Ugl – Fast

p.c. Commissione di Garanzia Sciopero

Oggetto: vostra comunicazione del 5 ottobre 2011 a Commissione di Garanzia. Disponibilità a sospendere lo sciopero del 25 – 27 novembre 2011.

Abbiamo letto la comunicazione in oggetto, trasmessa alla Commissione di Garanzia, nella quale non esitate ad affermare che *"... la proclamazione dell'ORSA del 22 settembre 2011 alle ore 00.24 è palesemente rivolta a bloccare in maniera strumentale e sleale l'azione sindacale di 5 sigle che rappresentano ben oltre il 51 % del personale del Gruppo FS. ... Alla luce di tali considerazioni, si ritiene che codesta Commissione possa agire nei confronti dello sciopero proclamato dall'O.S. Or.s.a. richiedendone la illegittimità per manifesta slealtà di comportamento in contrasto con i principi che regolano le modalità di proclamazione degli scioperi ..."*.

In sintesi, a fronte di una "indicazione immediata" della Commissione, che rileva la violazione della rarefazione oggettiva nella proclamazione del vostro sciopero del 21 ottobre, rispetto a quello precedentemente proclamato da Or.S.A. per novembre, producete delle argomentazioni contro Or.S.A. che riteniamo assolutamente infondate (per non commentarle diversamente).

A tal fine, ci pare opportuno ricordare che siamo impegnati in una vertenza aziendale da oltre tre anni (dall'accordo del 15 maggio); vertenza che, via via, si è ampliata a tutti i ferrovieri sia per le non condivise condotte aziendali che per gli ulteriori accordi da voi sottoscritti e non siglati da Or.S.A.. Ci riferiamo, in particolare, all'accordo sui turni individuali IVU (11 ottobre 2010 e successivi) e all'accordo che introduce un solo Macchinista e il tecnico polifunzionale al trasporto Cargo (17 novembre 2010).

Omettiamo ogni considerazione sui gruppi di lavoratori maggiormente colpiti da questi accordi e sulle finalità occulte che potremmo individuarvi; parimenti, evitiamo di commentare le vostre recenti lamentele verso il gruppo FS proprio per gli effetti di quegli accordi.

L'infondatezza di certe affermazioni si potrà agevolmente verificare attraverso l'esame delle precedenti proclamazioni che spesso avevano le medesime caratteristiche, cioè trasmesse poco dopo la mezzanotte e/o con fissazione dello sciopero a due mesi ed oltre di distanza, pur in assenza dei comunicati stampa ricordati nella lettera in oggetto.

Le nostre modalità di proclamazione non sono affatto finalizzate ad impedire ad altri l'esercizio dello sciopero, ma sono collegate, da un lato (distanza tra proclamazione e sciopero), all'esigenza di trovare un periodo libero da scioperi locali, da cui è necessario distanziarsi di almeno 10 giorni, pena la mortificante esclusione dei territori interessati; dall'altro lato (proclamazione dopo la mezzanotte), al legittimo interesse a non essere anticipati nella proclamazione.

I due aspetti citati si intrecciano tra loro, poiché proclamazioni a breve risultano difficoltose per la presenza di scioperi locali che noi non siamo in grado di rimuovere, poiché quasi sempre coinvolgono le vostre strutture periferiche, poco disposte, ovviamente, a lasciarci spazio (diverso è se la richiesta proviene dalla struttura nazionale della medesima sigla).

Il fine del nostro agire, sia chiaro, è quello di garantire lo svolgimento regolare dei nostri scioperi. Del resto, la Commissione di Garanzia, che ci legge per conoscenza, non potrà che confermare la "stabilità" delle nostre azioni, nel senso che non sono mai caratterizzate da sospensioni e proclamazioni tattiche.

Premesso quanto sopra, nel tentativo di far prevalere il buon senso, vi comunichiamo la nostra disponibilità a sospendere lo sciopero indetto per il mese di novembre 2011, per consentirvi di confermare quello da voi proclamato a ottobre. Ciò, beninteso, a fronte di un formale impegno a non occupare, con scioperi locali in ambito ferroviario, la decade che precede e segue le date comprese tra il 25 e il 28 novembre 2011, nonché a non indire scioperi di altri settori del trasporto nelle giornate del 26 e 27 novembre 2011.

In definitiva, la nostra richiesta è quella di mantenere la situazione che, attraverso la proclamazione da voi criticata, abbiamo inteso realizzare.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti

p. l'Esecutivo Or.S.A. Ferrovie

Claudio Grimaldi

